



Milano, 27 marzo 2007

301388

ATTO COSTITUTIVO

Associazione di associazioni Stecca degli Artigiani

C. F. 9746 1750 156

Con il presente atto costitutivo, le associazioni, gruppi informali e singoli soggetti AIAB- Associazione Italiana Agricoltori Biologici, Associazione Apolidia, ASF- Architetti Senza Frontiere, Associazione +bC, Associazione Cantieri Isola, Associazione Controprogetto, Associazione La Compagnia del Parco-circolo Legambiente, G.A.S. Isola Critica, Francesco Magli, rappresentati dai presidenti legali o delegati, danno vita alla Associazione di associazioni Stecca degli Artigiani, le cui finalità ed attività sono specificate nello statuto qui allegato.

Le adesioni delle associazioni, gruppi e singoli sono ratificate dai presidenti legali o delegati in apposite delibere qui in allegato.

Le associazioni in data 24 marzo 2007 hanno eletto quale presidente dell'Associazione di associazioni Stecca degli Artigiani, Isabella Inti, che fungerà da rappresentante legale.

Soci fondatori dell'Associazione di Associazioni Stecca degli Artigiani sono :

AIAB Lombardia- Associazione Italiana Agricoltori Biologici
Associazione Apolidia
ASF- Architetti Senza Frontiere
Associazione +BC
Associazione Cantieri isola
Associazione Controprogetto
Associazione La Compagnia del Parco-circolo Legambiente
G.A.S. Isola Critica
Francesco Magli

(presidente)
Isabella Inti

Inti Isabella



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI MILANO 2

ATTO QUI REGISTRATO AL N.°

5193 SERIE 3

DEL 27/03/07

IMPOSTE ASSOLTE PER

Euro 17,62

DI CUI IMPOSTA DI BOLLO

Euro

IL CAPO AREA SERVIZI
Dr. Giovanni BONFIGLIO

OLIVIERI Eleonora



STATUTO

Associazione di associazioni Stecca degli Artigiani

[AIAB- Associazione Italiana Agricoltori Biologici
Associazione Apollidia
ASF- Architetti Senza Frontiere
Associazione +BC
Associazione Cantieri isola
Associazione Controprogetto
Associazione La Compagnia del Parco-circolo Legambiente
G.A.S. Isola Critica
Francesco Magli]

Milano, 27 Marzo 2007

STATUTO

Associazione di associazioni Stecca degli Artigiani

Premessa

L'associazione di associazioni Stecca degli Artigiani nasce da un'esperienza di autorganizzazione pluriennale di spazi in abbandono da parte di una decina di associazioni, artigiani, artisti fermamente motivati **alla salvaguardia e valorizzazione di spazi pubblici dedicati all'associazionismo locale e cittadino** ai margini tra lo storico quartiere Isola e una delle più centrali aree di trasformazione urbana, il Garibaldi-Repubblica.

In particolare la gestione autorganizzata di circa 5.000 mq dello storico edificio industriale Tecnomasio Brown Boveri, denominato "Stecca degli Artigiani", è stato per le Associazioni un terreno sperimentale, un progetto in progress basato su regole non scritte, che ha permesso un **fertile scambio di saperi tra discipline e popolazioni diverse**.

Per molti anni Stecca degli artigiani è stato un luogo dove **sperimentare dispositivi di trasformazione** alcuni temporanei ed altri più stabili come gli eventi socio-culturali, l'informazione al quartiere, la cura e la manutenzione degli spazi, laboratori aperti, la progettazione partecipata con gli abitanti del quartiere di varianti urbanistiche e la partecipazione a progetti e concorsi internazionali sulle aree in questione e di scambio formativo.

Lo scopo dell'Associazione di associazioni è quello di **favorire la presenza di uno e più centri socio-culturali polifunzionali** nel quartiere Isola e nella città di Milano dedicati all'associazionismo e socializzazione locale. L'importanza dell'esperienza di **autorganizzazione nella gestione di spazi socio-culturali di aggregazione** da parte delle associazioni, come pure la possibilità di favorire un forte mix di attività, tempi e popolazioni, ci spinge a rinnovare l'impegno progettuale verso un nuovo **centro di comunità, o casa delle associazioni**.

In base all'esperienza di partecipazione locale e consulenza tecnica esterna, quali momenti di verifica, riflessione e crescita, pensiamo che un programma di attività di un centro socio-culturale debba poter **ciclicamente ri-definire la qualità progettuale tramite un comitato scientifico a base locale e cittadina**, come pure attraverso un confronto continuo con altre **esperienze di autorganizzazione in aree marginali, di cittadinanza attiva milanese e creatività progettuale**, con dibattiti e incontri pubblici.

Art. 1

DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita l'associazione denominata "Associazione di associazioni Stecca degli Artigiani" con sede in Via De Castillia 21, quartiere Isola.

L'associazione potrà costituire, su decisione dell'assemblea dei soci, una o più sedi operative sia in Milano che altrove, in Italia e all'estero.

Art. 2

STATUTO E REGOLAMENTO

L'associazione di associazioni Stecca degli Artigiani" non ha fini di lucro.

L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti delle leggi statali e regionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Il regolamento interno, da emanarsi a cura del comitato direttivo e approvato dall'assemblea, disciplina in armonia con il presente statuto gli aspetti relativi all'organizzazione e alle attività dell'ente.

Il presente statuto potrà essere modificato con deliberazione dell'assemblea da adottarsi con maggioranza dei due terzi dei partecipanti all'assemblea stessa.

Art 3

FINALITA'

Le finalità ed attività definite da questo statuto di Associazione di Associazioni nascono da un'esperienza di autorganizzazione pluriennale di spazi in abbandono da parte di una decina di associazioni, artigiani, artisti fermamente motivati **alla salvaguardia e valorizzazione di spazi pubblici dedicati all'associazionismo locale e cittadino, e all'aggregazione giovanile** nelle aree di trasformazione urbana e non, quanto al **fertile scambio di saperi tra discipline e popolazioni diverse**. Un percorso di metamorfosi per molte associazioni, artigiani e singoli abitanti, uno spazio che ci ha portato ad una nuova consapevolezza nell'importanza di **un'offerta qualitativa e professionale di servizi** al quartiere e alla città.

Pertanto gli ambiti di intervento delle singole attività fanno riferimento a diverse di finalità:

- la valorizzazione del quartiere Isola e dei suoi spazi pubblici ed aperti;
- la progettazione partecipata territoriale (urbanistica, architettonica paesaggistica)
- la promozione della crescita socioculturale della comunità di riferimento
- la promozione dell'aggregazione giovanile e partecipazione della comunità locale e cittadina
- la promozione e supporto dell'imprenditorialità artigianale
- la promozione del volontariato e associazionismo
- la diffusione di una cultura della sostenibilità ambientale, della mobilità sostenibile e del consumo critico e biologico.
- Favorire i rapporti interetnici e lo scambio culturale tra soggetti provenienti da differenti comunità di appartenenza

Art 4

ATTIVITA'

Le attività di Stecca-Associazione di Associazioni saranno suddivise in due ambiti di riferimento, uno **gestionale interno** e un altro legato alla **produzione di servizi al quartiere e alla città**.

Il modello gestionale che regolerà le attività, dovrà tener conto del **principio federativo di convivenza e cooperazione** tra associazioni, artigiani ed artisti, fino ad oggi sperimentato.

L'associazione di associazioni promuoverà progetti sia sperimentali che fondativi, che permettano di aumentare la fruibilità di spazi e la loro qualità, tramite la realizzazione di servizi ed attività permanenti, temporanee, di incubatore.

Alla ricerca di un equilibrio tra la vita del quartiere e l'impatto sulla città, la rete di associazioni si propone di realizzare i seguenti servizi ed attività..

LA VALORIZZAZIONE DEL QUARTIERE ISOLA E DEI SUOI SPAZI PUBBLICI ED APERTI;

- infopoint e archivio sulle trasformazioni del Quartiere Isola e Area Garibaldi-Repubblica
- svolgere e promuovere attività di studio, ricerca, documentazione sul Quartiere Isola, Area Garibaldi-Repubblica, e casi studio analoghi internazionali
- realizzazione di eventi e percorsi guidati (temporanei e stabili) per la conoscenza e messa in rete delle attività socio-culturali, ludiche e ricreative del quartiere isola (percorso tra le corti storiche, percorso tra parchi e giardini, percorso tra botteghe di artigianato, percorso tra gallerie d'arte..)

LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA TERRITORIALE (URBANISTICA, ARCHITETTONICA E PAESAGGISTICA)

- costruzione di giardini di comunità temporanei con la comunità locale (scuole, anziani, famiglie..)
- costruzione e implementazione di reti locali per progetti tematici, e attivazione di reti lunghe a scala cittadina e internazionale per favorire scambi formativi e stage
- attività e progetti temporanei come mostre, happening e dibattiti in spazi in abbandono, sottoutilizzati o monofunzionali del quartiere (aree adiacenti la Stazione Garibaldi, scuole, mercato comunale, via Volturmo...)
- laboratori di autocostruzione con la comunità locale

LA PROMOZIONE DELL'AGGREGAZIONE GIOVANILE, LA PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE E CITTADINA, LA PROMOZIONE DELLA CRESCITA SOCIOCULTURALE DELLA COMUNITÀ DI RIFERIMENTO

- promozione e supporto per gruppi/associazioni giovanili nel campo dell'arte, della musica, della comunicazione.
- Promuovere e diffondere la cultura e l'arte nel mondo giovanile e non, anche attivando reti a livello locale ed europeo, in particolare nei seguenti campi: musica, teatro, teatro-danza, teatro di strada, cinema, fumetto, pittura, arti plastiche, video-arte, street art.
- elaborazione realizzazione e gestione di progetti, eventi e spazi volti a promuovere l'aggregazione giovanile e la sperimentazione di forme di partecipazione giovanile
- promozione di eventi socio-culturali (concerti, cineforum, performance, etc) rivolti alla comunità giovanile locale e cittadina
- attività culturali (incontri, spettacoli, concerti, mostre, proiezioni di film e documenti, laboratori, workshops, seminari, convegni, conferenze, dibattiti, festival, scambi internazionali)
- promozione di eventi culturali e ricreativi
- attività editoriali e multimediali (pubblicazioni letterarie e musicali, audio, video, fotografia)
- messa a disposizione di spazi come luogo di studio, sala prove, sala di posa, teatro di posa e spazio eventi a carattere culturale.

LA DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE E DEL CONSUMO CRITICO E BIOLOGICO.

- Promozione di studi di verifica di impatto ambientale qualitativo sulle nuove volumetrie costruite in quartiere
- Progetti per la valorizzazione dei paesaggi storici e promozione della cura locale del verde
- Promozione ed organizzazione di un mercatino mensile biologico in spazi aperti del quartiere (giardini, via de Castiglia, parco Biblioteca degli Alberi, piazza Minniti, ...) supportando con la logica della filiera corta le potenzialità di produttori e trasformatori locali
- Promozione e realizzazione di momenti di degustazioni e dimostrazioni di lavorazione e trasformazione di prodotti agroalimentari
- Riparazione, recupero e diffusione di biciclette di sua proprietà, di soci, cittadini ed enti esterni e restauro e recupero di biciclette abbandonate
- pubblicazioni e materiale informativo sulla bicicletta e di attrezzature accessorie all'uso della bicicletta
- Organizzazione di eventi culturali per la promozione della bicicletta anche attraverso la creazione e la gestione di uno spazio dedicato ove affiancare, alle attività meccaniche, attività ludiche, ricreative e culturali.
- Organizzazione, promozione e supporto a viaggi ed escursioni ciclistiche
- Noleggio di biciclette e mezzi a pedali, a soci, cittadini o ad altre organizzazioni
- Gestione di una ciclofficina popolare finalizzata all'autoriparazione della bicicletta, aperta al quartiere ed alla città
- Sviluppo e promozioni di servizi per i cittadini basati sull'utilizzo della bicicletta
- Ideazione e progettazione di servizi e infrastrutture per l'aumento della mobilità ciclistica
- Promozione della cultura del riuso e dei materiali di recupero

- Promozione di iniziative e campagne per diffondere il consumo consapevole.
- Promozione e coordinamento di un gruppo di acquisto solidale

FAVORIRE RAPPORTI INTERETNICI E LO SCAMBIO CULTURALE TRA SOGGETTI PROVENIENTI DA VARIE COMUNITÀ DI APPARTENENZA

- corsi plurilinguistici e corso italiano per stranieri con o senza permesso di soggiorno
- consulenza legale per stranieri con o senza permesso di soggiorno
- progetti e attività socioculturali per l'integrazione interculturale e dei migranti
- progetti di scambio culturale tra soggetti provenienti da varie comunità di appartenenza
- progetti di cooperazione a scala nazionale e internazionale in uno scenario di scambio ineguale tra nord e sud del mondo

LA PROMOZIONE E SUPPORTO DELL'IMPRENDITORIALITÀ ARTIGIANALE

- Progettare e realizzare manufatti artigianali su disegno originale destinati a privati, enti e comunità.
- Organizzazione di eventi legati al tema dell'artigianato tra cui esposizioni, conferenze ed incontri.
- Gestione e promozione di laboratori artigianali aperti rivolti a cittadini, ragazzi e studenti.
- Organizzazione e promozione di progetti di progettazione e costruzione partecipata di strutture al servizio della comunità.
- Gestione di progetti di inserimento lavorativo di soggetti a rischio o emarginati.
- Promozione di reti tra i produttori artigianali finalizzate allo scambio, all'apprendimento reciproco, alla nascita di nuovi progetti e sinergie, all'elaborazione di canali indipendenti di distribuzione, promozione e vendita.
- organizzazione di corsi, workshop e seminari legati alle tematiche dell'artigianato, del design e dell'arte.
- Predisposizione e allestimento di un laboratorio per la produzione artigianale e l'utilizzo di diverse tecniche e materiali
- Partecipazione a bandi di concorso di progettazione in ambiti legati al design e all'artigianato.
- Organizzazione di canali di recupero di materiali provenienti sia da contesti domestici che industriali
- Promuovere a livello cittadino la costituzione di un centro per l'artigianato in cui i laboratori artigianali diventino promotori di iniziative sociali e riescano a interagire con le comunità locali, con enti formativi e istituzioni

Inoltre l'associazione per i propri fini istituzionali potrà realizzare le seguenti attività:

- collegarsi o coordinarsi con altre associazioni consimili, ovvero collettivi, fondazioni, Centri Sociali e culturali al fine di accrescere le reciproche attività o di ampliare la sfera delle proprie conoscenze. Ciò anche indipendentemente dall'adesione al presente statuto ma, comunque ed in ogni caso, non in contraddizione con i suoi principi fondativi la cui armonia con gli stessi verrà decisa caso per caso dall'Assemblea dei Soci.
- attività di formazione e consulenza inerenti alle proprie aree di riferimento (corsi, istituzione di gruppi di studio e di ricerca)
- Attività di Fund raising attraverso la ricerca di contributi pubblici e privati per l'avvio e il sostegno di progetti a base locale e territoriale
- Partecipare a bandi di progettazione a livello locale, nazionale ed internazionale.
- Comunicazione mediatica e promozione di dibattiti, conferenze e seminari, utili alla continua crescita ed innovazione delle proprie attività
- Realizzazione del bilancio sociale di associazione quale strumento di restituzione alla comunità locale
- Organizzazione e gestione di servizi finalizzati allo sviluppo di progettualità sul territorio
- Elaborazione e pubblicazione di opuscoli informativi, dispense, libri o altre pubblicazioni o bollettini/giornali/riviste nonché eventuali strumenti audiovisivi, C.D. musicali, dischi, C.D. ROM, cassette a circolazione interna e non secondo normative di legge, legate alle attività svolte dall' Associazione di associazioni..
- organizzazione di servizi di supporto e iniziative anche pubbliche, tesi a favorire lo sviluppo professionale e operativo degli associati
- creare e gestire strumenti mediatici di veicolazione e diffusione dei saperi quali pubblicazioni, siti telematici, produzioni audio e video, altro
- stipulare convenzioni per i propri associati con ditte private, case editrici, agenzie turistiche e comunque tutte quelle strutture produttive o di servizio utili a migliorare la qualità della vita o ad assolvere i bisogni degli associati;

- ai fini dell'autofinanziamento o della promozione culturale e sociale, l'associazione può organizzare feste spettacoli, concerti, proiezioni, ecc.
- potrà altresì somministrare bevande e alimenti in genere purché tale attività non assuma carattere di prevalenza rispetto alle precedenti.
- L'associazione potrà altresì svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie, in quanto ad esso integrative, anche se svolte in assenza delle condizioni previste in questo articolo, purché nei limiti consentiti dalla legge.

Art. 5

SOCIE/SOCI

Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche, giuridiche pubbliche o private, e gruppi informali (a mezzo di rappresentanti formalmente designati) che condividono le finalità dell'organizzazione e si impegnano per realizzarle.

L'ammissione viene deliberata dall'assemblea, previa presentazione al comitato direttivo di domanda cartacea firmata dal rappresentante legale o dal referente, in seguito a una dichiarazione riguardante l'interesse e l'impegno verso le finalità perseguite dall'associazione da effettuarsi da parte del richiedente. Annualmente verranno stabiliti dal Comitato Direttivo con ratifica dell'assemblea la quota annuale e i tempi del versamento. La quota sociale è intrasferibile e non è consentita la partecipazione temporanea alla vita associativa.

Art. 6

DIRITTI DELLE SOCIE/DEI SOCI

I soci ordinari hanno il diritto di eleggere gli organismi sociali dell'associazione e di approvare regolamenti interni, eventuali bilanci, l'adesione di nuovi soci e piani generali sulla programmazione delle attività.

Essi hanno il diritto di informazione e di controllo stabiliti dalla legge e dallo statuto.

Gli aderenti hanno diritto ad essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata per l'associazione, secondo modalità e limiti stabiliti dal regolamento interno.

Art. 7

DOVERI DELLE SOCIE/DEI SOCI

I soci svolgono l'attività in favore dell'associazione senza fini di lucro, nel rispetto dello statuto, del regolamento interno e dei piani di lavoro concordati.

Il comportamento verso gli altri aderenti e all'esterno dell'associazione deve essere improntato all'assoluta correttezza e buona fede.

Art. 8

RECESSO, DECADENZA, ESCLUSIONE

La qualità di socia/socio si perde per recesso, decadenza ed esclusione.

Recesso: è facoltà dell'associazione socia dimettersi dall'associazione in qualsiasi momento.

Decadenza: il comitato direttivo può sancire la decadenza della socia/del socio che non abbia versato la quota associativa annuale entro il termine stabilito dall'assemblea.

Esclusione: il comitato direttivo può deliberare in qualunque momento l'esclusione delle socie/dei soci che contravvengano ai doveri indicati dal presente statuto e da quanto via via disposto in sede di assemblea, previa richiesta di comunicazione scritta contenente eventuali giustificazioni da inviarsi almeno trenta giorni prima della delibera di esclusione al domicilio indicato dall'aderente all'atto dell'iscrizione.

Art. 9

PATROCINI E COMITATI TECNICO-SCIENTIFICI

Enti locali, istituzioni, fondazioni, organizzazioni e singoli privati potranno formalizzare il loro sostegno all'associazione attraverso la formula del patrocinio, sia in forma gratuita che concorrendo con contributi e donazioni. Il patrocinio verrà pubblicizzato nei documenti dell'associazione.

E' facoltà dell'associazione, su delibera dell'assemblea, istituire comitati tecnico-scientifici per la valutazione e la promozione delle attività previste.

Rappresentanti degli enti patrocinanti e componenti dei comitati tecnico-scientifici potranno essere invitati alle assemblee e/o convocati per specifiche riunioni.

Art. 10

ORGANISMI SOCIALI

Sono organi dell'associazione di associazioni:

- 1) l'assemblea
- 2) il comitato direttivo
- 3) la/il presidente

Art. 11

ASSEMBLEA

L'assemblea è composta da tutte le associazioni socie in regola con il versamento delle quote sociali.

L'assemblea si riunisce almeno 5 volte l'anno.

La/il presidente dell'associazione convoca l'assemblea con avviso scritto contenente l'ordine del giorno da affiggersi 10 giorni prima della data prevista presso le sedi operative delle associazioni o, in mancanza di una sede operativa, da inviarsi a mezzo lettera o e-mail al domicilio delle socie/dei soci 15 giorni prima della data prevista.

L'assemblea è presieduta dalla/dal presidente dell'associazione.

L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno delle socie/dei soci, in proprio o a mezzo delega da conferirsi esclusivamente ad altre socie/altri soci non amministratori. Ogni aderente non può avere più di una delega.

In seconda convocazione, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero di aderenti presenti in proprio o per delega e delibera a maggioranza dei presenti.

L'assemblea ordinaria delibera su approvazione bilancio preventivo e consuntivo, approvazione regolamento, nomina componenti comitato direttivo, indirizzi generali, quote associative.

L'assemblea straordinaria delibera su variazioni statutarie e scioglimento e nomina del liquidatore con i 2/3 dei voti dei presenti.

L'assemblea può essere convocata da almeno due terzi delle associazioni socie.

E' data facoltà ad almeno un terzo dei soci di proporre una mozione di sfiducia da ratificare in assemblea, ove l'assemblea a maggioranza voti la sfiducia, si procede immediatamente alla rielezione di un nuovo comitato direttivo.

Art. 12

COMITATO DIRETTIVO

Il comitato direttivo è composto da un numero di componenti variabile da 3 a 7 eletti a maggioranza semplice dall'assemblea tra i tutti i soci ordinari dell' associazione ; dura in carica due anni.

L'assenza consecutiva non giustificata a due comitati direttivi implica la decadenza.

In caso di dimissioni o di decadenza di una/uno delle/dei componenti, il comitato direttivo provvede alla sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea delle socie e dei soci.

Il comitato direttivo si riunisce almeno 10 volte l'anno.

La/il presidente convoca il comitato direttivo a mezzo avviso scritto contenente l'ordine del giorno da recapitarsi a tutte/tutti le/i componenti almeno cinque giorni prima della data stabilita, o almeno tre giorni prima in caso di urgenza.

La/il presidente presiede le riunioni del comitato direttivo.

Le riunioni del comitato direttivo sono valide con la presenza della maggioranza delle/dei componenti.

Il comitato direttivo delibera a maggioranza dei voti.

Il comitato direttivo si occupa della gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, predispone regolamenti, bilanci preventivi e consuntivi, piani di lavoro e relazioni da presentare all'assemblea.

Il comitato direttivo può istituire gruppi di lavoro per la promozione e lo sviluppo di specifiche attività dell'associazione, può nominare procuratori, può delegare parte delle sue funzioni a sue/suoi componenti e/o ad esterne/i.

Art. 13

PRESIDENTE

La/il presidente è eletta/o dalla assemblea a maggioranza semplice .

La/il presidente rappresenta l'associazione e compie tutti gli atti giuridici e di ordinaria amministrazione che impegnano la stessa.

Può nominare una/un vice-presidente e/o delegare altre/i componenti del comitato direttivo a sostituirla/o in caso di necessità.

La/il presidente convoca e presiede il comitato direttivo e l'assemblea delle associazioni socie

Art. 14

VERBALI

Le riunioni di assemblea, di comitato e direttivo vengono verbalizzate sui relativi libri sociali, consultabili dalle socie e dai soci.

Art. 15

CONTROVERSIA

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci ovvero tra i soci, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile di un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono ed aequo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina.

2. La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

3. Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal presidente della Corte d'appello di Milano il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto

Art. 16

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

- a) beni mobili e immobili intestati all'associazione
- b) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio
- c) eventuali erogazioni, donazioni, lasciti

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative
- b) proventi derivanti da manifestazioni, contributi e finanziamenti pubblici e privati a sostegno generico dell'associazione e/o finalizzati a specifiche attività.

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio sarà devoluto ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, escluso comunque il rimborso dei soci.

Art. 17

BILANCIO

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio, che lo preveda per obbligo di legge, verrà predisposto dalla/dal presidente del comitato direttivo il bilancio da sottoporre all'assemblea delle socie e dei soci, potrà essere per problemi svolta entro sei mesi. Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati dall'associazione per i fini istituzionali.

I bilanci sono consultabili dalle socie e dai soci presso la sede operativa nei dieci giorni che precedono l'assemblea di approvazione.